



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO AGRARIO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20009-Economico e pubblicistico
CODICE INSEGNAMENTO	02388
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/03
DOCENTE RESPONSABILE	PISCIOTTA TOSINI Professore Ordinario Univ. di PALERMO GIUSEPPINA
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PISCIOTTA TOSINI GIUSEPPINA Mercoledì 10:00 12:00 dipartimento di giurisprudenza - sez. diritto privato

DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPINA PISCIOTTA TOSINI- *Lettere A-L, - Lettere M-Z*

PREREQUISITI	conoscenza di adeguate nozioni generali sui principali macroconcetti economici e giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto dell'impresa agricola</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Consapevolezza critica della crescente complessita' del sistema del diritto AGROALIMENTARE nella interazione tra FONTI INTERNE, TRATTATI INTERNAZIONALI e disciplina di matrice comunitaria.</p> <p>Capacita' di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso puntuale utilizzo del linguaggio tecnico</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto dell'impresa agricola e di padroneggiare le norme gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere piu' istituti al medesimo caso di specie.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI</p> <p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione</p> <p>-Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime</p> <p>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.</p> <p>- esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione delle conoscenze fondamentali circa principi ed istituti del Diritto dell'impresa agricola con riguardo in particolare ai contratti agrari. Principale obiettivo formativo del corso, e' quello di fare acquisire allo studente una visione unitaria del sistema del diritto dell'impresa agricola con riguardo in particolare ai contratti agrari all'insegna di un costante raccordo con i principi del dettato costituzionale, del Trattato e dei Regolamenti UE.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni, seminari
TESTI CONSIGLIATI	Alessi R. -Pisciotta G. " I contratti agrari" in Trattato di diritto civile e commerciale, gia' diretto da A.Cicu, F.MEssineo, L.Menconi, continuato da P.Schelesinger, seconda ed. Milano 2015

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Le fonti
10	dai contratti al contratto agrario - la disciplina dell'atto - la rilevanza della qualita' delle parti
12	la disciplina del rapporto- poteri d'impresa e sinallagma contrattuale
14	vicende del rapporto e controversie
8	tipo affitto e autonomia privata